

Thiene, 22 marzo 2021

DECRETO SOSTEGNI

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta di venerdì 19 marzo 2021, ha approvato il testo del **Decreto Sostegni**. Il Decreto, in corso di pubblicazione, entrerà in vigore a seguito della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Si richiamano, di seguito, le principali novità introdotte.

Contributo a fondo perduto

È previsto un nuovo contributo a fondo perduto per tutti i soggetti che svolgono attività d'impresa, arte o professione, che abbiano **registrato un calo almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 rispetto a quello 2019**.

Il contributo è determinato applicando una percentuale alla differenza tra il fatturato medio mensile 2020 e quello del 2019 così determinata:

% da applicare sulla differenza di ammontare medio mensile fatturato-corrispettivi 2020 e 2019	Ricavi/compensi 2019
60%	Non superiori a 100.000 euro
50%	Tra 100.000 e 400.000 euro
40%	Tra 400.000 euro e 1 milione di euro
30%	Tra 1 milione e 5 milioni di euro
20%	Tra 5 e 10 milioni di euro

Ai soggetti che hanno **aperto partita Iva dal 1° gennaio 2019** il contributo spetta anche se il fatturato non ha subito la riduzione richiesta. Ai fini dell'individuazione del coefficiente, rilevano i mesi successivi a quello di attivazione della partita Iva.

È riconosciuto l'importo minimo di **1.000 euro** per le persone fisiche e **2.000 euro** per i soggetti diversi dalle persone fisiche. **L'importo massimo è pari a 150.000 euro**.

Il contributo, in alternativa all'**erogazione diretta**, può essere riconosciuto, a scelta del contribuente, sotto forma di **credito d'imposta**, da utilizzare in compensazione.

Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

I contribuenti dovranno presentare, anche per il tramite di intermediari, apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, **entro 60 giorni dalla data di avvio dell'apposita procedura telematica.**

Proroga sospensione attività dell'agente della riscossione

Il versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da **cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento** affidati all'Agente della riscossione **è sospeso fino al 30 aprile 2021.**

I versamenti oggetto di sospensione dovranno essere **effettuati in un'unica soluzione** entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione, ovvero entro il **31 maggio 2021.**

Rottamazione ter e saldo e stralcio

Le rate della rottamazione-ter e del saldo e stralcio **in scadenza nel 2020** possono essere versate **entro il 31 luglio 2021.**

Le rate in scadenza il **28 febbraio, 31 marzo, 31 maggio e il 31 luglio 2021** possono essere versate **entro il 30 novembre 2021.**

Alla scadenza rinviata si applica la tolleranza di cinque giorni normalmente prevista per i ritardi nel pagamento delle rate della rottamazione dei ruoli.

Annulamento dei carichi fino a 5.000 euro

È stato introdotto uno **stralcio automatico delle cartelle di pagamento** in relazione a singoli carichi (comprensivi di capitale, sanzioni e interessi) di ammontare **sino a 5.000 euro**, consegnati agli Agenti della Riscossione nel periodo compreso **tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010.**

Lo stralcio automatico riguarda solo i soggetti (non solo persone fisiche, ma anche giuridiche) che, nell'anno 2019, hanno conseguito un **reddito imponibile non superiore a 30.000 euro.**

A tal fine sarà emanato apposito decreto.

Definizione avvisi bonari non spediti

Il Decreto prevede una definizione degli avvisi bonari, inerente alle somme dovute a seguito di liquidazione automatica delle dichiarazioni per i periodi di imposta 2017 e 2018. Si tratta di tutti gli avvisi di cui agli artt. 36-bis Dpr 600/73 e 54 Dpr 633/72 formati al 31 dicembre 2020 non ancora spediti per effetto delle sospensioni Covid. Il beneficio è previsto per i titolari di partita Iva attiva alla data di entrata in vigore del decreto e che abbiano subito una riduzione del volume d'affari nel 2020 maggiore del 30% rispetto al volume d'affari 2019.

L'Agenzia delle Entrate, individuati i soggetti rientranti nei requisiti citati, invierà una proposta di definizione all'indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di mancato pagamento alle scadenze prescritte, la definizione non produrrà effetti.

Contributo a fondo perduto per le attività nei comuni con santuari religiosi

Si circoscrive il contributo a fondo perduto per le attività economiche e commerciali nei centri storici di cui all'articolo 59, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ai comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti ove sono situati santuari religiosi che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti nei comuni stessi.

Certificazioni Uniche e conservazione fatture elettroniche

Il termine di trasmissione della **Certificazione Unica 2021** è stato posticipato al **31 marzo 2021**.

Le fatture elettroniche 2019 potranno essere portate in **conservazione** entro il **10 giugno 2021**.

Nel confermare la disponibilità del nostro studio per ogni ulteriore chiarimento, per rimanere aggiornati vi ricordiamo di accedere al nostro sito: <http://methastudio.it/> e di seguirci alle nostre pagine Facebook e LinkedIn.

Cordiali saluti

Metha Studio Associato

